



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Del 27/05/2020

OGGETTO: Modifica del regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale di Tramonti.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze del Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** seduta **Pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome **Presente** **Assente**

DOMENICO AMATRUDA	Si	
VINCENZO SAVINO	Si	
ANTONIO GIORDANO	Si	
FORTUNATO AMATRUDA	Si	
LUIGI D'ANTUONO	Si	
ARIANNA FORTIGUERRA	Si	
PIETRO BELFIORE GIORDANO		Si
ROSA AMODIO	Si	
FIERRO CARMINE	Si	
DOMENICO GUIDA	Si	
GIOVANNI PESACANE	Si	
EMILIO GIORDANO	Si	
ALFONSO GIORDANO	Si	

Totale: 12 Totale: 1

Assiste **Dott. ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **12** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza.

DOMENICO AMATRUDA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Sono presenti alla seduta consiliare anche gli **assessori esterni Assunta Siani, Anastasia Palladino.**

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 13

CONSIGLIERI ASSENTI: n. 0

Il Sindaco, introduce il presente punto all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Luigi D'Antuono per illustrare l'argomento.

Successivamente, prende la parola il Consigliere Pesacane chiedendo chiarimenti sulle modalità di svolgimento delle sedute.

Il Consigliere D'Antuono chiarisce che ogni frazione ha sicuramente una struttura in grado di accogliere il Consiglio comunale.

Il Consigliere Pesacane ritiene che sia il momento giusto per introdurre lo streaming e che il Consiglio Comunale debba rimanere nella sua sede istituzionale.

Il Consigliere Domenico Guida, dopo aver sottolineato che il regolamento già conteneva una norma simile, si associa a quanto detto dal Consigliere Pesacane e aggiunge che è il modo migliore per essere vicini ai cittadini e per migliorarsi.

Il Consigliere D'Antuono replica che si tratta di due modalità diverse.

Si apre una discussione sull'argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: **“Modifica del regolamento sul funzionamento, l'organizzazione e l'autonomia del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 267/00, approvato con deliberazione di C.C. n. 30 del 22.09.2010”;**

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili dei Settori interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 13

ASSENTI: n. 0

FAVOREVOLI: n. 9

CONTRARI: n. 4 (Domenico Guida, Giovanni Pesacane, Emilio Giordano e Alfonso Giordano)

D E L I B E R A

Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Modifica del regolamento sul funzionamento, l'organizzazione e l'autonomia del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 267/00, approvato con deliberazione di C.C. n. 30 del 22.09.2010”;**



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione

Oggetto: Modifica del regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale di Tramonti.

Il Consigliere Luigi D'Antuono

Visto l'art. 117, comma 6, della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto il vigente regolamento sul funzionamento, l'organizzazione e l'autonomia del Consiglio Comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 3 anno 2010;

Visto il comma 2 dell'art. 3 "Sede delle adunanze" del vigente Regolamento che viene riportato di seguito:

"Per particolari ragioni o a fronte di eccezionali circostanze le sedute consiliari possono avere luogo presso una sede diversa da quella abituale, ma in ogni caso nell'ambito del territorio comunale"

Considerato che lo scopo di questi Consigli "fuori dal Comune" è quello di far percepire maggiormente la vicinanza delle istituzioni e favorire la massima partecipazione dei cittadini;

Considerato che l'obiettivo di questa Amministrazione è quello di creare una forma di democrazia partecipativa ancora più ampia, attraverso gli spostamenti nelle varie frazioni dei consigli comunali;

Considerato che l'obiettivo è quello di proporre un Consiglio comunale nelle varie frazioni del nostro territorio seguendo il seguente ordine alfabetico:

-Campinola, Capitignano, Cesarano, Corsano, Figlino, Gete, Novella, Paterno Sant'Arcangelo, Paterno Sant'Elia, Pietre, Polvica, Ponte, Pucara;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di sostituire il comma 2 dell'art. 3 "Sede delle adunanze" del vigente Regolamento Comunale di funzionamento del Consiglio comunale, così come segue:

“Il Sindaco, per favorire la partecipazione dei cittadini, può determinare un diverso luogo in cui tenere le sedute consiliari, purché ubicato nel territorio comunale e a condizione che la dislocazione non comporti ulteriori spese per l’Amministrazione; in tal caso i Consigli Comunali dovranno essere previsti, ove possibile, a rotazione, in tutte le frazioni del nostro territorio”.

3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile competente per la pubblicazione della modifica apportata all’art. 3 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il Consigliere comunale

Dott. Luigi D’Antuono

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

dott.ssa Anna Amatruda, Responsabile del SETTORE SEGRETERIA AFFARI GENERALI, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere Favorevole.

Data 22/05/2020

**Il Responsabile del
SETTORE SEGRETERIA AFFARI
GENERALI**
f.to dott.ssa Anna Amatruda

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to DOMENICO AMATRUDA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 05/06/2020

f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/06/2020:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;

Dalla residenza comunale, li 05/06/2020

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 05/06/2020

Dott. ssa MIRLA TRONCONE